

BIBLIOTECA

Diritti e libertà dei cittadini

Intro

Benvenuto in questo video dedicato ai diritti e alle libertà costituzionali dei cittadini. La disciplina dei diritti e delle libertà è infatti una delle componenti essenziali di tutte le Costituzioni moderne. Non fa eccezione la Costituzione Italiana, che dedica al tema l'intera Parte I.

Principi fondamentali

I diritti elencati nella parte I trovano il loro presupposto in alcuni dei principi fondamentali sanciti in apertura dalla Costituzione. Tra questi, rilevano in particolare l'inviolabilità dei diritti dell'uomo prevista dall'art. 2 e il principio di eguaglianza, formale e sostanziale, sancito dall'art. 3.

Rapporti civili

All'inviolabilità dei diritti dell'uomo è strettamente legato il Titolo I, dedicato ai rapporti civili. Qui sono infatti disciplinate quelle libertà inviolabili della persona che preesistono all'ordinamento giuridico, e che consentono all'individuo di esprimere liberamente la propria personalità.

Diritti nella sfera individuale

Gli articoli dal 13 al 16 disciplinano i diritti legati alla sfera più intima dell'individuo, in primis, l'inviolabilità della persona, prevista dall'art. 13. Questo sancisce il diritto di ogni individuo a non subire coercizioni fisiche che non rispettino le forme previste dalla Costituzione e ledano la sua dignità.

Ad essa sono strettamente legate altre tre libertà: di domicilio, di corrispondenza e comunicazione e di circolazione.

Diritti nella sfera pubblica

Gli articoli da 17 a 21 disciplinano invece i diritti posti a tutela della dimensione sociale della persona. Tra questi rientrano le libertà:

- di riunirsi
- di costituire associazioni
- di professare un credo religioso

- di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e con ogni altro mezzo di diffusione

Rapporti etico-sociali

Il Titolo II è invece dedicato ai rapporti etico-sociali, ovvero a quei diritti riconosciuti all'individuo in quanto membro di una comunità.

La Costituzione riconosce e tutela la famiglia, prima formazione sociale in cui ha luogo lo sviluppo dell'individuo, nonché la scuola, riconoscendo a tutti il diritto all'istruzione.

Rientra in questo gruppo anche la tutela della salute, non solo come diritto dell'individuo ma dell'intera collettività.

Rapporti economici

I diritti disciplinati dal Titolo III attengono a quella che viene definita la "Costituzione economica". In essa vengono dettati i principi in materia di:

- lavoro
- organizzazione sindacale
- sciopero
- impresa
- proprietà
- credito

I diritti dei lavoratori

La Costituzione riconosce un ruolo primario al lavoro, come sancito già dagli artt. 1 e 4 della Costituzione.

Tali principi vengono ulteriormente sviluppati negli artt. da 35 a 38, relativi a:

- tutela del lavoro in tutte le sue forme
- garanzia di un'equa retribuzione
- durata massima della giornata lavorativa
- diritto a riposo e ferie
- tutela della donna lavoratrice e dei lavoratori inabili

La libertà d'impresa

Altrettanto centrale è la libertà di iniziativa economica, sancita dall'art. 41.

Questa non può tuttavia svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

Tali limiti costituiscono il fondamento di importanti normative di settore, come quella antitrust e quella a tutela dei consumatori.

Rapporti politici 1/2

Infine, il Titolo IV è dedicato ai rapporti politici, ovvero ai diritti tesi a garantire la partecipazione dei cittadini alla vita politica e alla formazione delle decisioni pubbliche. Attraverso di essi si realizza in principio della sovranità popolare enunciato dall'articolo 1.

Rapporti politici 2/2

Rientrano in questa categoria:

- il diritto di voto e la disciplina dell'elettorato attivo e passivo
- la libertà di associarsi in partiti che concorrano alla determinazione della politica nazionale
- il diritto di presentare petizioni alle Camere
- il diritto di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive

I meccanismi di tutela

Ma come sono garantiti tali diritti? La Costituzione prevede differenti meccanismi di tutela. Vediamo i principali.

Innanzitutto, solo la legge può disporre i casi e i modi con cui le libertà possono essere limitate.

Inoltre, tutti possono agire in giudizio per tutelare i propri diritti e interessi legittimi.

Infine, il sindacato di legittimità costituzionale, operato dalla Corte costituzionale per verificare che leggi non ledano diritti e libertà.